

RENDICONTO AL 30.6.2010

ArcaCedola 
Corporate Bond II

INDICE

Considerazioni generali	pag	2
Arca Cedola Corporate Bond II	"	4

Considerazioni generali

Andamento dei mercati

Nel primo semestre dell'anno le principali economie mondiali hanno registrato tassi di incremento del PIL positivi. Le economie emergenti mostrano ancora tassi di crescita economica ben superiori a quelli dei paesi sviluppati. Più in particolare, negli Stati Uniti la variazione su base annualizzata del Pil nel primo trimestre del 2010 è stata del 2,7% rispetto al trimestre precedente. Per il secondo trimestre del 2010 è atteso un ulteriore incremento dell'ordine del 3,5-4%. Anche in Giappone il Pil registra un tasso di crescita ampiamente positivo nel primo trimestre di quest'anno, intorno al 5% su base annualizzata, e le stime per il secondo trimestre sono per un dato di crescita ancora positivo ma più contenuto. Il contesto è positivo anche per l'area euro, ma la dinamica è meno sostenuta: il Pil nel primo trimestre di quest'anno è cresciuto su base annualizzata dello 0,8% rispetto al trimestre precedente, e le stime per il secondo trimestre proiettano un'accelerazione intorno al 3%. Il tasso di crescita economica nei paesi emergenti nel loro complesso è stato intorno all'8% nel primo trimestre ed è atteso su livelli vicini al 6% per il secondo trimestre. L'inflazione tendenziale, nella componente strutturale, ha mostrato una generale tendenza alla riduzione rispetto ai valori di fine 2009, per effetto del basso livello di capacità produttiva utilizzata. Nel corso del semestre le autorità monetarie hanno continuato a fornire ampia liquidità con sistemi non convenzionali e non hanno segnalato ancora l'orientamento a invertire il ciclo di politica monetaria nel prossimo futuro. In risposta alla crisi della Grecia ed in generale alle turbolenze che hanno interessato i mercati obbligazionari dei paesi periferici dell'area Euro, la BCE ha reintrodotta ulteriori misure espansive ed ha messo in atto una politica di sostegno dei titoli governativi che prevede acquisti sul mercato secondario. Con riferimento alle politiche fiscali, si è manifestato un significativo cambio di orientamento nei principali paesi sviluppati, ed in particolare in Europa: gli eventi sopra citati hanno spinto i governi a varare misure di rientro del deficit, i cui effetti si manifesteranno soprattutto a partire dal 2011. Nel corso del mese di maggio, infine, i paesi dell'Unione Europea, con la partecipazione del Fondo Monetario Internazionale, hanno deliberato la costituzione di un fondo di stabilità di oltre 500 miliardi di euro, che ha l'obiettivo fornire liquidità ai paesi dell'Unione in caso di difficoltà di finanziamento sul mercato. I mercati obbligazionari mondiali hanno registrato performance positive. L'indice dei titoli di Stato dei paesi industrializzati è salito del 3,74% lordo in valuta locale, per effetto della componente cedolare e di un incremento dei corsi medi. I rendimenti a 10 anni sono calati dal 3,84% al 2,93% negli Stati Uniti, dal 3,38% al 2,58% nell'area euro (livelli riferiti al titolo benchmark tedesco), e dall'1,29% all'1,09% in Giappone. Il movimento al ribasso dei rendimenti è stato principalmente determinato dall'atteggiamento ancora

molto espansivo delle principali banche centrali, dalle preoccupazioni circa la sostenibilità della ripresa e dall'aumento dell'avversione al rischio. Sui mercati periferici dell'area euro si è osservato un marcato allargamento del differenziale di rendimento rispetto ai titoli tedeschi, fenomeno innescatosi in seguito alla crisi del debito greco. Lo spread di rendimento dei titoli obbligazionari emessi in euro dalle società private con rating elevato (investment grade) chiude il semestre intorno al valore di 200 punti base, livello più elevato di quello registrato a fine 2009 (163 punti base). Di nuovo, l'aumento dell'avversione al rischio e nuove preoccupazioni circa la solidità dei sistemi bancari hanno contribuito all'ampliamento dello spread. Anche nei mercati obbligazionari dei paesi emergenti si è registrato un incremento dello spread, che è passato, con riferimento all'indice Merrill Lynch obbligazioni paesi emergenti, da 287 punti base nel dicembre 2009 a 343 punti base alla fine del corrente semestre. Nel corso del semestre l'Euro si è indebolito contro il dollaro (-14,6%), contro lo yen (-18,8%) e contro la sterlina (-7,7%). L'indice denominato in euro rappresentativo dei maggiori mercati azionari mondiali è salito del 4,2% nel corso del primo semestre 2010. Tale risultato deriva da un lato dalla discesa dei mercati in valuta locale, che hanno realizzato una performance negativa dell'8,1% e, dall'altro, dalla rivalutazione delle principali divise (dollaro, sterlina e yen) nei confronti dell'euro. Dopo un andamento modestamente positivo nelle prime settimane di gennaio i mercati azionari hanno subito una lieve correzione legata tra l'altro a timori circa le politiche monetarie restrittive poste in essere da alcuni paesi emergenti e ad un aumento della percezione del rischio sovrano per gli stati particolarmente indebitati. A partire da metà febbraio si è assistito ad una fase di rialzo che ha condotto i listini azionari a raggiungere i massimi dell'anno nel corso del mese di aprile, in concomitanza con la pubblicazione dei dati reddituali relativi al primo trimestre dell'anno apparsi mediamente superiori alle aspettative. Nel corso dei mesi di maggio e giugno i timori relativi all'indebitamento di alcuni stati europei, in particolare la Grecia, e all'impatto sulla crescita di politiche monetarie e fiscali più restrittive hanno penalizzato i mercati azionari, che hanno quindi chiuso il semestre con una performance semestrale secca negativa in valuta locale. A livello settoriale globale, il semestre ha visto performance migliori rispetto all'indice mondiale da parte dei comparti industriale e consumo non ciclico, che hanno beneficiato soprattutto inizialmente del miglioramento del quadro macroeconomico in atto e che hanno chiuso il semestre con lievi contrazioni in valuta locale. Il risultato peggiore si è invece avuto per i settori energetico e servizi, che hanno fatto registrare ritorni negativi a doppia cifra nel periodo. Negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha avuto un apprezzamento, sul semestre, dell'8,1% in euro. In valuta locale la performance è stata invece negativa del 7,6%. L'indice Nasdaq, più rappresentativo dei titoli a maggiore crescita, ha mostrato un andamento abbastanza simile (-7,0% in valuta locale, +8,7% in euro). Nonostante gli ottimi risultati riportati dalle aziende, il mercato azionario americano ha sofferto per i rischi di deterioramento economico legati alle tensioni nell'area euro ed alle manovre restrittive in alcune

Nota illustrativa al Rendiconto di distribuzione al 30 giugno 2010

economie emergenti. L'area è stata inoltre penalizzata dal significativo rafforzamento del dollaro nei confronti delle principali valute e dalle incertezze normative che hanno riguardato il comparto finanziario ed il sistema sanitario. In Europa l'indice MSCI Europe, che include i mercati più rilevanti per dimensione, ha concluso il semestre con una discesa del 4,6% in euro e dell'8,6% in valuta locale. La differenza di performance è spiegata quasi interamente dall'apprezzamento della sterlina nei confronti dell'euro nel corso del periodo. L'andamento complessivamente negativo è connesso all'acuirsi delle tensioni legate alla crisi greca ed al conseguente innalzamento del premio per il rischio applicato dagli investitori. All'interno dell'area europea, per quanto riguarda i mercati più importanti, Francia e Spagna hanno manifestato un andamento peggiore della media, mentre la borsa tedesca ha prodotto i risultati migliori, chiudendo il periodo con una variazione leggermente positiva. Il mercato italiano ha avuto un risultato nettamente inferiore rispetto all'indice europeo, con una performance negativa del 17,0% (indice FtseMib). Il mercato è stato penalizzato dalla forte esposizione al settore finanziario e dall'innalzamento del rischio paese che ha coinvolto le borse periferiche. A livello settoriale le migliori performance si sono avute per i consumi non ciclici e per il farmaceutico mentre materiali di base e finanziari hanno sottoperformato largamente la media di mercato. L'area d'investimento del Pacifico (indice MSCI Pacific) ha messo a segno un rialzo sul semestre dell'8,6% in euro, mentre in valuta locale la performance è stata negativa del 9,0%; la differenza è spiegata principalmente dalla rivalutazione dello yen e del dollaro australiano nei confronti dell'euro. Il mercato giapponese, il più importante dell'area, è sceso del 7,3% in valuta locale, mentre è salito del 13,1% in euro (indice Topix). Anche i mercati emergenti hanno realizzato nel loro complesso una performance negativa in valuta locale pari al 5,4% in euro migliore della media mondiale (positiva dell'8,5% in euro). Tra i maggiori mercati dell'area, si segnala la sovraperformance, in valuta locale, di India, Cile e Turchia mentre hanno sottoperformato in particolare Brasile e Taiwan.

Arca Cedola Corporate Bond II

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Italiano Aperto

RENDICONTO DI DISTRIBUZIONE al 30 giugno 2010

Politica di gestione

La costruzione del portafoglio si è conclusa nel mese di gennaio 2010 a seguito della chiusura del periodo di sottoscrizione.

E' stato costruito un portafoglio ampiamente diversificato per emittenti e per settori. L'attività di selezione è stata ancora orientata all'acquisto di titoli con alta redditività cedolare di emittenti con elevato merito di credito.

Coerentemente con la logica di mantenimento a scadenza dei titoli tipica del fondo, l'attività di compravendita nel semestre è stata limitata a poche operazioni finalizzate alla gestione dei riscatti o a migliorare il rendimento a scadenza del portafoglio. Si è tuttavia mantenuto uno stretto monitoraggio dell'evoluzione dei profili di credito per tutti gli emittenti presenti in portafoglio.

Il fondo ha fatto ricorso nel semestre all'indebitamento bancario, nei limiti consentiti dalla normativa.

Il portafoglio non ha avuto esposizione ai titoli strutturati.

Il fondo ha riportato nel semestre una performance pari allo 0,1%, principalmente riconducibile agli interessi maturati sui titoli in portafoglio, al netto del risultato delle operazioni di copertura, degli oneri finanziari e di gestione e dell'imposta sostitutiva di periodo.

Distribuzione di ricavi

Il Fondo Arca Cedola Corporate Bond II è un fondo a distribuzione di proventi.

Sulla base di quanto stabilito dall'Organo di Vigilanza e del Regolamento del fondo, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 23 luglio 2010, ha deliberato la distribuzione della cedola in Euro 0,058. A tale data le quote in circolazione sono in numero di 45.668.353,772 pertanto l'importo da distribuire ammonta ad Euro 2.648.710,85. La cedola verrà messa in pagamento con valuta 30 Luglio 2010 ai sensi del Regolamento del Fondo.

Come riportato più ampiamente nel regolamento del fondo, la distribuzione, essendo di ammontare superiore al risultato economico conseguito dal fondo nel periodo primo gennaio - 30 giugno 2010, è da considerarsi un rimborso parziale del valore della quota.

Di seguito sono dettagliate (in migliaia di Euro) le variazioni della consistenza del Patrimonio in gestione, verificatesi nel periodo, dovute a Sottoscrizioni (Incrementi) e Rimborsi (Decrementi).

Incrementi:	a) Sottoscrizioni:	72.941
	- Sottoscrizioni singole	58.456
	- Piani di accumulo	
	- Switch in entrata	14.485
	- Investimento cedola	
Decrementi:	a) Rimborsi:	10.717
	- Riscatti	8.355
	- Piani di rimborso	
	- Switch in uscita	2.362
Raccolta netta del periodo		62.224

ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II

Società di Promozione: ARCA SGR S.p.A. Società di Gestione: ARCA SGR S.p.A.

Banca Depositaria: Banca Popolare di Sondrio - Sondrio

Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2010

ATTIVITÀ	Situazione al 30.06.2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In perc. del totale attività	Valore complessivo	In perc. del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	245.095.882	96,910	39.063.527	23,388
A1. Titoli di debito	245.095.882	96,910	39.063.527	23,388
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri	245.095.882	96,910	39.063.527	23,388
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0,000	0	0,000
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0,000	328.320	0,197
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	0	0,000	328.320	0,197
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI	0	0,000	0	0,000
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0,000	371.693.184	222,541
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	2.046.097	0,809	-245.067.340	-146,727
F1. Liquidità disponibile	2.046.097	0,809	2.494.797	1,494
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	0	0,000	-247.562.137	-148,221
G. ALTRE ATTIVITÀ	5.767.673	2,281	1.004.609	0,601
G1. Ratei attivi	5.767.302	2,281	1.004.238	0,601
G2. Risparmio di imposta	371	0,000	371	0,000
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ'	252.909.652	100,000	167.022.300	100,000

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.06.2010	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	20.438.558	0
H1. Finanziamenti ricevuti	20.438.558	0
H2. Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	0	0
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	33.402	0
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	33.402	0
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ'	861.870	203.525
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	453.078	202.126
N2. Debiti di imposta	361.902	1.303
N3. Altre	46.890	96
TOTALE PASSIVITÀ'	21.333.830	203.525
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	231.575.822	166.818.775
Numero delle quote in circolazione	45.874.677,847	33.373.681,748
Valore unitario delle quote	5,048	4,999

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
Quote emesse	14.635.103,139
Quote rimborsate	2.134.107,040

ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II

Società di Promozione: ARCA SGR S.p.A. Società di Gestione: ARCA SGR S.p.A.

Banca Depositaria: Banca Popolare di Sondrio - Sondrio

Sezione Reddittuale

	Rendiconto al 30.06.2010		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.929.938		140.553	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	5.722.702		153.500	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	5.722.702		153.500	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	70.563		0	
A2.1 Titoli di debito	70.563		0	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	84.699		-196.110	
A3.1 Titoli di debito	84.699		-196.110	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-1.948.026		183.163	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	3.929.938		140.553	
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0		0	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	0		0	
B1.1 interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	0		0	
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	0		0	
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0		0	
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	0		0	
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-81.134		-8.053	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-81.134		-8.053	
C1.1 Su strumenti quotati	-81.134		-8.053	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	0		0	
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI	0		0	
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	0		0	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	0		0	
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	0		0	
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	0		0	
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	10.370		68.218	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE	10.370		68.218	
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	3.859.174		200.718	
G. ONERI FINANZIARI	-81.584		-132	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-81.584		-132	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio	3.777.590		200.586	
H. ONERI DI GESTIONE	-884.764		-203.549	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-792.090		-178.160	
H2. COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA	-84.867		-19.089	
H3. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-353		-198	
H4. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.454		-6.102	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	2.393		4.820	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	2.390		4.825	
I2. Altri ricavi	3		12	
I3. Altri oneri	0		17	
Risultato della gestione prima delle imposte	2.895.219		1.857	
L. IMPOSTE	-361.902		-933	
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio	-361.902		0	
L2. Risparmio di imposta	0		371	
L3. Altre imposte	0		-1.304	
Utile/perdita del periodo	2.533.317		924	

ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II

Società di Promozione: ARCA SGR S.p.A. Società di Gestione: ARCA SGR S.p.A.

Banca Depositaria: Banca Popolare di Sondrio - Sondrio



Elenco dei principali strumenti finanziari in portafoglio al 30 giugno 2010 in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
KPN NV 6,25% 2009/04.02.2014	EUR	5.100.000,00	5.725.703,70	2,264
BRITISH TEL 6,125% 09/11.07.2014	EUR	5.100.000,00	5.595.837,30	2,213
CREDIT SUISSE 6,125% 2008/16.5.2014	EUR	5.000.000,00	5.584.935,00	2,208
TELECOM ITALIA 7,875% 09/22.1.2014	EUR	4.900.000,00	5.578.792,10	2,206
GOLDMAN S 5,125% 10/2014	EUR	5.300.000,00	5.464.967,80	2,161
VOLKSWAGEN FIN 3,375% 2010/28.7.2014	EUR	5.200.000,00	5.374.205,20	2,125
FINMECCANICA FIN 8,125% 2008/3.12.2013	EUR	4.600.000,00	5.320.332,40	2,104
DEUT.TELEKOM FIN. 4,375% 2009/2.6.2014	EUR	5.000.000,00	5.313.430,00	2,101
ROYAL BK SCOTLAND 5,75% 09/21.5.2014	EUR	5.000.000,00	5.235.970,00	2,070
UNICREDIT BANK 6% 2002/5.2.2014	EUR	4.900.000,00	5.177.859,40	2,047
FRANCE TELECOM 5,25 2008/22.5.2014	EUR	4.700.000,00	5.177.031,20	2,047
OTE PLC 5 2003/5.8.2013	EUR	5.400.000,00	5.165.127,00	2,042
RENAULT 6% 2009/13.10.2014	EUR	4.800.000,00	4.933.497,60	1,951
NATL GRID PLC 6,5% 09/22.4.2014	EUR	4.300.000,00	4.891.753,10	1,934
EDISON 4,25% 22/07/2014	EUR	4.600.000,00	4.812.198,00	1,903
SAINT GOBAIN 5% 2004/25.4.2014	EUR	4.500.000,00	4.798.633,50	1,897
IBERDROLA FIN 4,875 03/2014	EUR	4.500.000,00	4.772.902,50	1,887
REPSOL INTL FIN 6,5% 2009/27.3.2014	EUR	4.300.000,00	4.733.134,70	1,871
PEUGOT 8,375% 2009/15.7.2014	EUR	4.200.000,00	4.646.014,80	1,837
IMPERIAL TOBACCOFF 4,375% 2006/22.11.2013	EUR	4.400.000,00	4.622.072,40	1,828
VATTENFALL AB 4,25% 2009/19.5.2014	EUR	4.300.000,00	4.602.376,00	1,820
CASINO GUICHARD 4,875% 07/10.4.2014	EUR	4.300.000,00	4.567.442,80	1,806
SWISS RE TREASURY 7% 09/19.5.2014	EUR	4.000.000,00	4.545.264,00	1,797
ENIIM 5,875 04/2013	EUR	4.000.000,00	4.472.124,00	1,768
VEOLIA 5,25% 2014	EUR	4.000.000,00	4.384.864,00	1,734
EWE AG 4,375% 04/14.10.2014	EUR	3.900.000,00	4.208.259,90	1,664
TELEFONICA 4,674% 2007/7.2.2014	EUR	4.000.000,00	4.187.620,00	1,656
GE CAP EUR FUND 4,25% 2007/6.2.2014	EUR	4.000.000,00	4.179.496,00	1,653
MERRILL LYNCH 4,875% 2007/30.5.2014	EUR	3.900.000,00	4.009.219,50	1,585
CARREFOUR 5,125% 2007/10.10.2014	EUR	3.600.000,00	3.956.623,20	1,564
FIAT FIN & TRADE 7,625% 2009/15.9.2014	EUR	3.700.000,00	3.873.992,50	1,532
CITIGROUP 3,95 10/2013	EUR	3.750.000,00	3.814.972,50	1,508
JPM 6,125 04/2014	EUR	3.400.000,00	3.786.447,40	1,497
VODAPHONE 6,875 12/2013	EUR	3.300.000,00	3.761.488,50	1,487

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
NOMURA FIN 5,125% 2009/9.12.2014	EUR	3.500.000,00	3.692.927,00	1,460
MPS 4,75% 09/30.4.2014	EUR	3.500.000,00	3.657.416,00	1,446
PRIZER INC 4,75% 2007/15.12.2014	EUR	3.300.000,00	3.642.074,70	1,440
SODERHO ALLIANCE 4,5% 2007/28.03.2014	EUR	3.400.000,00	3.628.748,60	1,435
UNICREDIT SPA 5,25% 2009 14.1.2014	EUR	3.400.000,00	3.613.237,80	1,429
MORGAN STANLEY 4,5% 09/29.10.2014	EUR	3.600.000,00	3.597.904,80	1,423
SCHNEIDER ELEC. 4,5% 2006/17.01.2014	EUR	3.300.000,00	3.544.081,20	1,401
LLOYDS GROUP 5,875% 2002/8.7.2014	EUR	3.530.000,00	3.543.812,89	1,401
AMER HONDA FIN 3,875% 09/16.9.2014	EUR	3.300.000,00	3.487.390,50	1,379
GAZ DE FRANCE SUEZ 6,25& 08/24.01.2014	EUR	3.000.000,00	3.415.698,00	1,351
ARCELORMITAL 8,25% 2009/03.06.2013	EUR	3.000.000,00	3.372.021,00	1,333
BNP PARIBAS 5% 08/16.12.2013	EUR	3.000.000,00	3.265.404,00	1,291
HSBC FRANCE 4,875% 2009/15.1.2014	EUR	3.000.000,00	3.236.829,00	1,280
BACRLAYS 5,25% 09/05.2014	EUR	3.000.000,00	3.213.630,00	1,271
BASGR 5 09/2014	EUR	2.900.000,00	3.213.484,20	1,271
INTESA SAN PAOLO 5,375% 08/19.12.2013	EUR	3.000.000,00	3.207.957,00	1,268
GAS NATURAL FIN. 5,25% 09/9.7.2014	EUR	3.000.000,00	3.124.479,00	1,235
HENKEL 4,625 03/2014	EUR	2.526.000,00	2.744.003,90	1,085
COMMERZBANK 5% 2009/6.2.2014	EUR	2.500.000,00	2.685.695,00	1,062
UBS AG 5,625% 2009/19.5.2014	EUR	2.450.000,00	2.659.323,10	1,051
BMW 4% 17.09.2014	EUR	2.500.000,00	2.629.577,50	1,040
RWE FINANCE 4,625% 2004/23.7.2014	EUR	2.400.000,00	2.614.231,20	1,034
E.ON INTL FIN BV 4,875% 09/28.1.2014	EUR	2.000.000,00	2.182.486,00	0,863
BBVASM 4,875% 2009/23.01.2014	EUR	2.000.000,00	2.071.664,00	0,819
DAIMLER 7,875 01/2014	EUR	1.600.000,00	1.875.116,80	0,741
LLOYDS 6,25% 2009/15.4.2014	EUR	1.500.000,00	1.597.693,50	0,632
DAIMLER AG 3% 2010/19.7.2013	EUR	1.500.000,00	1.538.191,50	0,608

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL RENDICONTO DI DISTRIBUZIONE DEL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTO ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II PREDISPOSTO AI FINI DELLA DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

Ai Partecipanti al

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto di distribuzione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca Cedola Corporate Bond II (il "Fondo") per il periodo dal 1 gennaio 2010 al 30 giugno 2010, predisposto al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo, come deliberato dal competente organo amministrativo di Arca SGR S.p.A. La responsabilità della redazione del rendiconto di distribuzione in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia il 14 aprile 2005 compete agli Amministratori di Arca SGR S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto di distribuzione e basato sulla revisione contabile.

Il Rendiconto è stato predisposto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al fine di procedere alla distribuzione dei proventi della gestione ed è composto dalla situazione patrimoniale e dalla sezione reddituale accompagnate dalla nota illustrativa, in quanto gli Amministratori di Arca SGR S.p.A. predispongono un rendiconto annuale completo riferito ad un esercizio di dodici mesi.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la

revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto di distribuzione sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il rendiconto di distribuzione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca Cedola Corporate Bond II per il periodo dal 1 gennaio 2010 al 30 giugno 2010 è conforme al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia il 14 aprile 2005 che ne disciplina i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio ed il risultato di periodo del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca Cedola Corporate Bond II.

4. Come indicato nel rendiconto di distribuzione, il Consiglio di Amministrazione di Arca SGR S.p.A. ha deliberato di procedere alla distribuzione di proventi, calcolati secondo la metodologia prevista dal regolamento del Fondo. I proventi distribuiti, essendo di ammontare superiore al risultato economico conseguito dal Fondo nel periodo 1 gennaio 2010 - 30 giugno 2010, sono pertanto da considerarsi un rimborso parziale del valore della quota.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Paolo Gibello Ribatto
Socio

Milano, 28 luglio 2010



Società di Gestione del Risparmio S.p.A.
20149 Milano - Via Mosè Bianchi, 6

www.arcaonline.it

